Dibattito

Cosa Succede in Consiglio Comunale?

Da qualche mese a questa parte ci è un po' difficile stendere queste note per il giornale comunale: questo spazio dovrebbe essere utilizzato per dialogare, per confrontaci con la minoranza. In realtà ci mancano gli…argomenti. La minoranza non ci offre mai lo spunto per un vero confronto sui problemi reali di Barzago.

Intanto abbiamo assistito nei mesi scorsi ad una loro rottura interna: il loro candidato sindaco e capogruppo, Massimo Rossi, è stato espulso dal Gruppo Barzago per la Libertà (e anche dalla Lega Nord). Noi abbiamo osservato la manovra un po' increduli e non abbiamo ben capito questo trattamento, per lo meno ingeneroso, ma non tocca a noi commentarlo. Chi è rimasto nel Gruppo non è che abbia inaugurato una nuova strategia e sia stato assalito da un sacro furore operativo. Si continua a tirare a campare, a presenziare ai consigli comunali, ma senza costrutto. Noi ovviamente proseguiamo per la nostra strada.

Dopo aver preso, circa un anno fa, la comoda posizione di dire sì a tutte le richieste pervenute sul PGT (se fosse stato per loro nei prossimi anni avremmo avuto capannoni, condomini e villette ovunque, anche nelle zone agricole!) da parte della minoranza non c'è stato alcun argomento di interesse barzaghese sul quale siano state avanzate proposte. Nulla.

I consigli comunali scivolano via in maniera tranquilla, durano giusto giusto quell'oretta necessaria al sindaco per leggere e spiegare i vari punti. Dalla minoranza – dal momento che bisogna pur dire qualcosa – giungono domande improvvisate sul momento, mentre con affanno vengono adocchiati i documenti allegati all'ordine del giorno. Domande di circostanza. E poi si alza la mano. La maggioranza approva quanto già ha discusso e preparato e la minoranza vota contro o si astiene (spesso in completa difformità tra loro stessi). E il fatto che ora ci siano due minoranze completa l'opera.

Qualcuno mentre legge certamente starà pensando: "Ma come, se la minoranza ha appena proposto una mozione sul problema sicurezza?". Vogliamo dirla tutta? L'altra sera (25 novembre), mentre leggevano questa mozione, piena zeppa di rinvii alle leggi nazionali, ai decreti del ministro Maroni, si vedeva benissimo il loro disagio nel presentare un testo che non era stato scritto da loro, ma gli era piovuto dall'alto. Era una denuncia che non riguardava Barzago in maniera diretta, ma poteva essere letta anche nel Consiglio Comunale di Bulciago o di Gorgonzola. La nostra minoranza non si ricordava neanche che, giusto un anno fa, noi abbiamo approvato (e loro con noi!!) un ordine del giorno sugli stessi temi, con impegni ben più incisivi.

E questo perchè a noi, comunque, il tema sicurezza sta a cuore, non chiudiamo gli occhi: infatti, il sindaco ha dato loro una lunga risposta, con dati recenti sui furti a Barzago, sul funzionamento delle telecamere, sulla contrarietà a fare rastrellamenti per cercare improbabili clandestini nelle case barzaghesi, sulla prostituzione ecc. Dopo che il sindaco aveva argomentato per circa una ventina di minuti ha dato di nuovo la parola alla minoranza: "Prendiamo atto – ha affermato il nuovo capogruppo Antonio Rocca – delle diverse posizioni di questa Amministrazione". E tutto anche per l'altra sera si è concluso su queste parole.

Il Paese-Barzago